



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Dipartimento di Economia Marco Biagi

Progetto Pilota Natalità

Il progetto è coordinato da CSV Terre Estensi, UNIMORE, Fondazione Marco Biagi, Centro Documentazione Donna, Associazione Buona Nascita, con il patrocinio del Comune di Modena e della Provincia di Modena. Il progetto è finanziato da Fondazione di Modena.

Il Progetto Pilota Natalità intende coniugare ricerca e azioni sperimentali per promuovere politiche a favore della natalità, genitorialità e conciliazione, con particolare attenzione alle dinamiche relative al genere. Il progetto tocca un'ampia serie di temi che possono incidere sulle decisioni di fecondità degli individui, raccogliendo evidenze sulla conciliazione vita-lavoro, disuguaglianze di genere, accesso e utilizzo dei servizi per la cura dei figli nonché altri servizi di welfare a livello nazionale.

L'attuale periodo storico, infatti, deve confrontarsi con un insieme di fenomeni demografici, tra i quali invecchiamento della popolazione, tasso di fecondità decrescente e aumento dell'emigrazione. A gennaio 2020, in Italia, si contavano circa 116.000 residenti in meno rispetto al 2019. I dati ISTAT mostrano che il tasso di Fecondità Totale in Italia relativo al 2017 è pari a 1.34 figli per donna.

Comprendere i diversi elementi che contribuiscono alla condizione femminile è centrale. Ricerche passate suggeriscono che c'è una connessione tra denatalità (che a livello individuale si traduce in decisioni mancate di fecondità) e fattori come la condizione lavorativa, le relazioni del lavoro, il reddito, i ruoli di genere e l'offerta di servizi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità. A questi temi si aggiunge la ricostruzione dello scenario legato all'impatto socio economico della pandemia e le strategie di ripresa.

L'obiettivo del progetto è la valutazione delle politiche locali e regionali ai fini di individuare una base di buone prassi e raccomandazioni per le future politiche anche considerando il mutato scenario socio economico legato all'impatto della pandemia.

Su queste dimensioni intende intervenire il Progetto, sia cercando di comprendere meglio la situazione e le caratteristiche del fenomeno nel territorio, sia co-progettando sperimentazioni con gli attori pubblici e privati coinvolti.

Il gruppo di lavoro Fondazione Marco Biagi e Dipartimento di Economia Marco Biagi si inserisce nel progetto con azioni di ricerca intervento.



Obiettivi

- Costruzione di strumenti di indagine (questionari e interviste strutturate) gender-sensitive
- Un'analisi territoriale delle *policies* adottate dalle imprese per il sostegno alla natalità e alla genitorialità
- La mappatura dei servizi di welfare pubblico/privato
- Studi di caso aziendali per eventuali sperimentazioni
- La costruzione di un profilo di competenze del Family Manager
- Focus sulle libere professioni

Nel Focus sulle libere professioni si intende analizzare le problematiche che si pongono rispetto alla conciliazione vita-lavoro e come su queste abbiano inciso i cambiamenti socioeconomici posti in essere dalla pandemia. Si mantiene quindi attenzione, iniziata nell'ambito di ricerca dedicata dalla CPO-CUP di Modena dalla Presidente Anna Taddei purtroppo scomparsa, ai differenziali di genere di reddito e alle pari opportunità nelle professioni.

Lo strumento di indagine predisposto contiene anche alcuni quesiti specifici sulle professionalità presenti nei diversi ordini. Si somministrerà via web e verrà elaborato dal Gruppo di ricerca UNIMORE – FMB garantendo anonimizzazione dei dati. Le elaborazioni consentiranno di discutere possibili strategie di *policies* volte a migliorare la situazione in termini di pari opportunità e di conciliazione vita-lavoro.

Composizione del gruppo di lavoro Fondazione Marco Biagi-Dipartimento di Economia Marco Biagi

- Coordinatrice: Prof.ssa Tindara Addabbo, Professoressa Ordinaria, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena and Reggio Emilia
- Prof.ssa Ylenia Curzi, Professoressa Associata, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena and Reggio Emilia
- Prof.ssa Ulpiana Kocollari, Professoressa Associata, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena and Reggio Emilia
- Dott. Iacopo Senatori, Ricercatore in Diritto del Lavoro, Fondazione Marco Biagi
- Dott.ssa Eleonora Costantini, Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena and Reggio Emilia
- Dott.ssa Andreea A. Piriù, Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena and Reggio Emilia



FONDAZIONE
DI **MODENA**



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Economia Marco Biagi

CSV
TERRE ESTENSI odv
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena



ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA



PROGETTO NATALITA'

Ricerca e sperimentazioni per promuovere politiche a favore della natalità, genitorialità e conciliazione nella provincia di Modena

*Prof.ssa Tindara Addabbo (DEMB, UNIMORE)
tindara.addabbo@unimore.it*

*Dott.ssa Eleonora Costantini (DEMB, UNIMORE)
eleonora.costantini@unimore.it*

*Dott.ssa Andreea Piriù (DEMB, UNIMORE)
andreea.piriù@unimore.it*

Questionario Ordini, Collegi e Consigli Professionali

- Sezione 1 – Caratteristiche socio-demografiche
 - Età, genere, stato civile, titolo di studio, appartenenza all'Ordine/Collegio, posizione lavorativa, seniority (numero di anni di esercizio professionale), svolgimento attività durante COVID-19
- Sezione 2 – Conciliazione vita-lavoro
 - Figli, mappatura degli anni di fecondità in base all'anno di nascita del figlio/dei figli, modalità di affidamento dei figli prima/durante COVID-19, altre domande sulla conciliazione
- Sezione 3 – Pari Opportunità e differenziali di reddito
 - I maggiori ostacoli al paritario svolgimento della professione, conoscenza del CPO e del CUG, domande relative all'autonomia «on the job», redditi (riduzione/aumento rispetto al 2019, causa COVID-19), valutazioni personali sulle decisioni mancate di fecondità.

Avvio dell'indagine

- Il progetto è stato approvato da CPO CUP di Modena
- Si chiede agli ordini che intendano diffonderlo la disponibilità a diffondere lo strumento di indagine fra i propri iscritti/e
- La somministrazione dei questionari è elettronica attraverso un link che sarà reso disponibile dal gruppo di lavoro UNIMORE-FMB
- Somministrazione deve concludersi ad Ottobre per consentire l'elaborazione dei dati e la restituzione dei risultati
- Report per Ordine saranno possibili in presenza di un numero statisticamente significativo di osservazioni

Questionario Ordini Professionali

Sezione 1 – Caratteristiche socio-demografiche

1. Età

1. Meno di 30 anni
2. Tra 30 anni e 40 anni
3. Tra 40 anni e 50 anni
4. Tra 50 anni e 60 anni
5. Più di 60 anni

2. Genere:

1. M
2. F

3. Stato Civile:

1. Nubile/Celibe
2. Coniugata-o
3. Convivente
4. Separata-o /divorziata-o
5. Vedova-o

4. Qual è il titolo di studio più alto conseguito?

1. Licenza di scuola media
2. Diploma di scuola media superiore/scuola secondaria di secondo grado
3. Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento
4. Laurea triennale
5. Laurea magistrale o specialistica
6. Dottorato di ricerca o equipollenti

5. A quale dei seguenti Ordini o Collegi appartiene?

1. Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
2. Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
3. Ordine degli Avvocati
4. Ordine dei Chimici e Fisici
5. Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
6. Ordine Dei Dottori Commercialisti E Degli Esperti Contabili
7. Ordine dei Farmacisti
8. Ordine Regionale dei Giornalisti dell'Emilia Romagna
9. Ordine degli Ingegneri
10. Ordine delle Professioni Infermieristiche
11. Ordine dei Medici Chirurghi
12. Ordine dei Medici Odontoiatri
13. Ordine dei Medici Veterinari
14. Collegio Notarile
15. Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati
16. Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
17. Consiglio Consulenti del Lavoro
18. Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati
19. Ordine Regionale degli Psicologi dell'Emilia Romagna

20. Albo Grafologi Associazione Grafologia dell'Emilia Romagna
21. Albo dei Consulenti Finanziari

6. Qual è la sua posizione lavorativa?

Dettaglio in base agli ordini

[Se Ordine Architetti]

1. Architetto/a
2. Pianificatore
3. Paesaggista
4. Conservatore
5. Praticante
6. Altro (specificare)

[Se Ordine Avvocati*]

1. Praticante
2. Praticante con patrocinio
3. Avvocato
4. Avvocato Cassazionista
5. Dipendente
6. Altro (specificare)

[Se Ordine Commercialisti*]

1. Dottore/Ragioniere Commercialista, iscritto alla sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
2. Esperto contabile, iscritto alla sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
3. Dipendente
4. Altro (specificare)

[Se Ordine Giornalisti]

1. Praticante
2. Professionista
3. Pubblicista
4. Dipendente
5. Altro (specificare)

[Se Ordine Professioni Infermieristiche]

1. Infermiere
2. Infermiere pediatrico
3. Altro operatore sanitario
4. Altro (specificare)

[Se Ordine Psicologi]

1. Psicologo
2. Tirocinante psicologo
3. Altro (specificare)

[Se Consiglio Consulenti del Lavoro]

1. Consulente del Lavoro
2. Praticante
3. Altro (specificare)

[Se Collegio Geometri]

1. Geometri
2. Geometra laureato
3. Altro (specificare)

[Se Ordine Medici Chirurghi o Ordine Medici Odontoiatri]

4. Medico (inserire specializzazione nella casella a fianco)
5. Medico specializzando (inserire specializzazione nella casella a fianco)
6. Altro (specificare)

7. Come svolge la sua attività di libera professione?

1. Titolare
2. In associazione con altri/e
3. In struttura condivisa

8. Dove è situata la sede in cui svolge prevalentemente la sua attività lavorativa (sede studio/ufficio)?

INSERIRE CAP

9. Dove è situato il suo domicilio?

INSERIRE CAP

10. In quale misura i limiti posti dalla normativa sull'emergenza hanno modificato i suoi spostamenti casa/lavoro:

0 Per niente (Ho continuato a recarmi quotidianamente in ufficio)

1 In parte (Ho continuato a recarmi in ufficio almeno tre giorni alla settimana)

2 Molto (Ho continuato a recarmi in ufficio solo uno o due giorni a settimana)

3 Del tutto (Non mi sono più recato/a presso la sede della mia attività)

11. Da quanti anni esercita la professione?

INDICARE ANNO INIZIO

12. Ha continuato nell'esercizio della sua professione durante l'emergenza Covid?

1. Sì, con la stessa intensità
2. Sì, con una riduzione inferiore al 50% delle attività
3. Sì, con una riduzione superiore al 50% delle attività
4. No, ho sospeso completamente la mia attività

13. Durante l'emergenza COVID-19, ha attivato modalità di lavoro da remoto?

1. Sì, per tutte le attività
2. Sì, per le attività per cui era possibile
3. No, perché non avevo le dotazioni tecniche
4. No, perché non avevo la formazione adeguata
5. Altro

Sezione 2 – Conciliazione vita-lavoro

14. Quanto sei d'accordo con questa affermazione: "L'esercizio della professione mi ha condizionato nelle scelte personali"

- 0 Per nulla d'accordo
- 1 Poco d'accordo
- 2 Abbastanza d'accordo
- 3 Del tutto d'accordo

15a. Quanti figli ha?

Scegliere un numero. Se zero, indicare zero. Se non ancora nato, indicare il numero immediatamente superiore, e.g. per 1 figlio nato nel 2015 e 1 figlio non ancora nato, indicare 2 figli.

Rispondere a questa domanda ci consentirebbe di analizzare le decisioni di fecondità dei/delle professionist* della Provincia di Modena, incrociando le vostre risposte con dati sugli individui e altri dati di natura legislativa/istituzionale che avrebbero potuto incidere sulle decisioni di fecondità.

- 1. Zero (nessun/a figlio/a)
- 2. Un figlio
- 3. Due figli
- 4. Tre figli
- 5. Più di tre figli

15b. [Se risposta 15a= 2 o 3 o 4 o 5] Scegliere l'affermazione pertinente

Questa domanda consente la selezione di una o più voci

- 1. Ho almeno un figlio in età prescolare (0-6 anni)
- 2. Ho almeno un figlio in età scolare (6-10 anni)
- 3. Ho almeno un figlio in età scolare (11 anni o più)
- 4. Non ho figli di età inferiore a 18 anni

15c. [Se risposta 15a=2] Inserire l'anno di nascita di suo figlio/a. Se non ancora nato/a, inserire l'anno atteso.

Inserimento numerico ...

Rispondere a questa domanda ci consentirebbe di analizzare le decisioni di fecondità dei/delle professionist* della Provincia di Modena, incrociando le vostre risposte con dati sugli individui e altri dati di natura legislativa/istituzionale che avrebbero potuto incidere sulle decisioni di fecondità.

15d. [Se risposta 15a=3 o 4 o 5] Inserire l'anno di nascita del figlio più grande e del figlio più piccolo. Qualora un figlio non fosse ancora nato, inserire l'anno atteso.

- a. Inserimento numerico figlio grande ...
- b. Inserimento numerico figlio piccolo ...

Rispondere a questa domanda ci consentirebbe di analizzare le decisioni di fecondità dei/delle professionist* della Provincia di Modena, incrociando le vostre risposte con dati sugli individui e altri dati di natura legislativa/istituzionale che avrebbero potuto incidere sulle decisioni di fecondità.

16a. [SE 15a=2 o 3 o 4 o 5 (ha figli) e Femmina] Ha interrotto l'attività professionale prima e/o dopo la nascita dei figli e per quanto tempo?

1. Non ho praticamente interrotto l'attività
2. Meno di tre mesi
3. dai 3 ai 6 mesi
4. Da sei mesi ad un anno
5. Oltre un anno
6. Non ho più ripreso

16b. [SE 15a=2 o 3 o 4 o 5 (ha figli) e Maschio] Le è mai capitato di interrompere l'attività professionale per prenderti cura dei tuoi figli?

1. Non mi è mai capitato di interrompere
2. Ho interrotto solo per alcune giornate sporadiche
3. Ho interrotto per almeno una settimana
4. Ho interrotto per almeno un mese

17a. [SE 15a=2 o 3 o 4 o 5 (ha figli) e Femmina] Quanto sei d'accordo con questa affermazione: "La gravidanza e l'allattamento hanno comportato disagi nello svolgimento della mia professione"

- 0 Per nulla d'accordo
1 Poco d'accordo
2 Abbastanza d'accordo
3 Del tutto d'accordo

17b. [SE 15a=2 o 3 o 4 o 5 (ha figli) e Maschio] Quanto sei d'accordo con questa affermazione "La nascita di un figlio ha determinato difficoltà nello svolgimento dell'attività lavorativa"

- 0 Per nulla d'accordo
1 Poco d'accordo
2 Abbastanza d'accordo
3 Del tutto d'accordo

18. Attualmente, ti stai prendendo cura di familiari non autosufficienti?

1. Sì, figli o nipoti non autosufficienti o di età inferiore a 18 anni
2. Sì, anziani
3. Sì, entrambe
4. Nessuna delle due
5. Preferisco non rispondere

19a. Ritiene che i suoi rapporti di coppia abbiano risentito della pandemia?

1. Sì, positivamente
2. Sì, negativamente
3. No
4. Non rispondo
5. Altro (specificare)

19b. [SE ha figli, cioè risposta 15a=2 o 3 o 4 o 5] L'emergenza COVID ha inciso sulle tue modalità di affidamento?

1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

20a. Quanto incidevano i seguenti aspetti sulla tua professione prima dell'emergenza Covid?

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non applicabile nel mio caso
Difficoltà di conciliare l'attività di accudimento dei figli e il lavoro					
Un onere maggiore nella cura dei/delle figli/e ricadente su di me					
Un minor periodo di tempo da dedicare alla professione					
Difficoltà di conciliare il lavoro e il tempo personale dedicato al riposo, all'aggiornamento, alla cura di sé, allo sport, ecc.					
Difficoltà di conciliare l'attività di accudimento dei figli e il tempo personale dedicato al riposo, all'aggiornamento, alla cura di sé, allo sport, ecc.					
Difficoltà di conciliare il lavoro e l'attività di accudimento dei figli					

20b. Ritieni che l'emergenza Covid abbia peggiorato la tua situazione per:

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non applicabile nel mio caso
Difficoltà di conciliare l'attività di accudimento dei figli e il lavoro					
Un onere maggiore nella cura dei/delle figli/e ricadente su di me					
Per il minor periodo di tempo da dedicare alla professione					
Difficoltà di conciliare il lavoro e il tempo personale dedicato al riposo, all'aggiornamento, alla cura di sé, allo sport, ecc.					
Difficoltà di conciliare l'attività di accudimento dei figli e il tempo personale dedicato al riposo, all'aggiornamento, alla cura di sé, allo sport, ecc.					

Difficoltà di conciliare il lavoro e conciliare l'attività di accudimento dei figli					
---	--	--	--	--	--

21a. [COMPARE SOLO SE 15b=2] Se hai un figlio in età scolare (6-10 anni), quali soluzioni per il suo accudimento utilizzavi prima dell'emergenza sanitaria COVID-19? Qualora una risposta non vi fosse idonea, scegliete la variante più vicina.

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Servizi Pubblici (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Servizi privati a pagamento (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Reti parentali negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Baby-sitting negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Nonni paterni				
Nonni materni				
Nuovo compagno / nuova compagna				

21b. [COMPARE SOLO SE 15b=3] Se hai un figlio in età scolare (11 anni o più), quali soluzioni per il suo accudimento utilizzavi prima dell'emergenza sanitaria COVID-19? Qualora una risposta non vi fosse idonea, scegliete la variante più vicina.

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Servizi Pubblici (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Servizi privati a pagamento (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Reti parentali negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Baby-sitting negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Nonni paterni				
Nonni materni				
Nuovo compagno / nuova compagna				

21c. [COMPARE SOLO SE 15b=1] Se hai un figlio in età prescolare (0-6 anni) quali soluzioni per il suo accudimento utilizzavi prima dell'emergenza sanitaria COVID-19? Qualora una risposta non vi fosse idonea, scegliete la variante più vicina.

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Asili nido				
Scuole materne				
Altro genitore				
Nonni paterni				
Nonni materni				
Baby-sitting				
Nuovo compagno / nuova compagna				

21d. [COMPARE SOLO SE 15b=4] Se non ha figli di età inferiore a 18 anni, si ricorda in quale misura utilizzava le seguenti soluzioni per l'accudimento dei suoi figli?

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Asili nido				
Scuole materne				
Servizi Pubblici (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Servizi privati a pagamento (ludoteche, centri aggregazione, doposcuola) negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Reti parentali negli orari non coperti dalle attività scolastiche				
Altro genitore				
Nonni paterni				
Nonni materni				
Baby-sitting				
Partner				

Sezione 3 – Pari Opportunità

22a. [SE femmina] Ritiene di ricevere trattamenti diversi, in quanto donna, rispetto ai colleghi maschi, anche con figli/e?

1. Sì
2. No

22b. [SE femmina e risposta domanda 22a=1] Se sì, per quale motivo?

Questa domanda consente la selezione di una o più voci.

1. Per la difficoltà di conciliare maternità e lavoro
2. Per un onere maggiore nella cura dei/delle figli/e ricadenti sulla madre
3. Per il minor periodo di tempo da dedicare alla professione da parte delle donne
4. Per un trattamento diverso da parte dei clienti
5. Per un trattamento diverso da parte del datore di lavoro o dei clienti con effetti potenzialmente economici
6. Altro (specificare)

23. Ritiene che, nella quotidianità, sussistano circostanze ostative ad un paritario svolgimento della professione?

1. Sì
2. No

24. [SE risposta domanda 23 = 1] Se sì, quali sono in concreto, secondo Lei, i maggiori ostacoli?

1. Difficoltà nell'organizzare i tempi da dedicare a lavoro e famiglia, soprattutto da parte delle donne
2. Mancanza di servizi di supporto per i professionisti/le professioniste
3. Convinzione che il "professionista uomo" sia ritenuto più competente della "professionista donna"
4. Altro

25. È a conoscenza dell'esistenza dei Comitati Pari Opportunità e/o altre commissioni pari opportunità presso gli Ordini e Collegi Professionali e del Comitato Unico di Garanzia?

1. Sì
2. No

26a. Da 1=poco a 4=completamente, quanto lavoro svolge regolarmente in autonomia, cioè senza richiedere la supervisione di altre persone (colleghi, superiori, ecc.)?

1. Poco, fino a un quarto del tempo
2. Abbastanza, fino a metà del tempo
3. Molto, fino a tre quarti del tempo
4. Completamente autonomo

26b. Ritiene che potrebbe svolgere più lavoro in autonomia?

1. Sì
2. No

27. E' stato coinvolto/a nel processo decisionale e di risposta a situazioni molto complesse o situazioni di crisi/emergenza?

Elaborare brevemente come l'atto l'ha demotivata o l'ha stimolata e indicare se in seguito ci sono state altre opportunità di crescita. Può fare riferimento anche all'emergenza COVID-19. In tal caso, indicare grosso modo nella casella a fianco il tipo di situazione complessa/di crisi che ha dovuto affrontare.

1. Si
2. No

--

28. Qual è stato il suo reddito professionale relativo al 2019 (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019)?

1. Fino a € 15.000
2. Da € 15.001 a € 28.000
3. Da € 28.001 a € 55.000
4. Da € 55.001 a € 75.000
5. oltre 75.000 €

29a. Ritieni che l'emergenza COVID-19 potrà incidere sull'ammontare del tuo reddito:

1. No
2. Si, potrà aumentare
3. Si, potrà diminuire

29b. [SE risposta domanda 29a = 2 o 3]

1. Con una variazione dello 0- 25%
2. Con una variazione del 26-50%
3. Con una variazione del 51-75%
4. Con una variazione oltre il 75%

30. Hai fatto domanda per il bonus previsto nel Decreto "Cura Italia"?

1. Si, subito
2. Si, quando è stata estesa la possibilità a tutte le casse previdenziali
3. No, perché non ne ho diritto
4. No, perché non ho reperito abbastanza informazioni
5. No, perché non ritenevo di averne bisogno

31. [COMPARE SOLO SE risposta domanda 15a=1 – ha zero figli]

Alla luce di tutti gli aspetti presentati finora, che cosa direbbe che ha inciso di più sulla sua decisione di NON avere figli? Scegliere un voto dal 1 al 10, dove 1=non ha inciso sulla mia decisione di non avere figli e 10=ha inciso moltissimo sulle mie decisioni di fecondità.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Insicurezza economica										
Dinamiche del mercato del lavoro										
Difficoltà di conciliazione (work-life balance)										
Autonomia "on the job"										

Crescita professionale										
Continuità lavorativa										
Discriminazione										
Pari opportunità										
Aspetti di coppia e motivazioni diverse										

32. [COMPARE SOLO SE risposta domanda 15a=2 – ha 1 figlio/a)

Alla luce di tutti gli aspetti presentati finora, che cosa direbbe che ha inciso di più sulla sua decisione di NON avere altri figli? Scegliere un voto dal 1 al 10, dove 1=non ha inciso sulla mia decisione di non avere figli e 10=ha inciso moltissimo sulle mie decisioni di fecondità.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Insicurezza economica										
L'esistenza di un figlio										
Dinamiche del mercato del lavoro										
Difficoltà di conciliazione (work-life balance)										
Autonomia "on the job"										
Crescita professionale										
Continuità lavorativa										
Discriminazione										
Pari opportunità										
Aspetti di coppia e motivazioni diverse										

33. [COMPARE SOLO SE risposta domanda 15a=3 o 4 o 5 – ha almeno 2 figli/e)

Alla luce di tutti gli aspetti presentati finora, che cosa direbbe che ha inciso di più sulla sua decisione di NON avere altri figli? Scegliere un voto dal 1 al 10, dove 1=non ha inciso sulla mia decisione di non avere figli e 10=ha inciso moltissimo sulle mie decisioni di fecondità.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Insicurezza economica										
L'esistenza di altri figli										
Dinamiche del mercato del lavoro										

Difficoltà di conciliazione (work-life balance)										
Autonomia “on the job”										
Crescita professionale										
Continuità lavorativa										
Discriminazione										
Pari opportunità										
Aspetti di coppia e motivazioni diverse										